

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA TRIENNALE DI RIVISTE TECNICO-SCIENTIFICHE MEDIANTE SOTTOSCRIZIONE DI ABBONAMENTI OCCORRENTE ALLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO, CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, INSUBRIA E MONTAGNA.

- ART. 1 – Oggetto della fornitura
- ART. 2 – Modalità di esecuzione della fornitura
- ART. 3 – Decorrenza e durata dell'appalto
- ART. 4 – Obblighi delle ATS
- ART. 5 – Obblighi della Ditta Aggiudicataria
- ART. 6 – Condizioni economiche – Liquidazione fatture - Pagamenti
- ART. 7 – Tracciabilità dei flussi finanziari
- ART. 8 – Divieto di cessione del contratto
- ART. 9 – Cessione dei crediti derivanti da contratto
- ART. 10 – Cauzione definitiva
- ART. 11 – Controlli e penalità
- ART. 12 – Rispetto D.Lgs. n. 81/2008
- ART. 13 – Risoluzione del contratto
- ART. 14 - Recesso
- ART. 15 – Responsabilità
- ART. 16 – Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione
- ART. 17 – Vicende soggettive dell'esecutore del contratto
- ART. 18 – Scioglimento e liquidazione della ditta aggiudicataria
- ART. 19 - Subappalto
- ART. 20 - Riservatezza
- ART. 21 – Trattamento dei dati forniti dalla ditta concorrente
- ART. 22 – Caso di morte del titolare della ditta aggiudicatari
- ART. 23 – Stipulazione del contratto
- ART. 24 – Foro competente
- ART. 25 – Norme finali

Allegato A: Tabella Elenco Riviste



CAPITOLATO DI GARA PER LA FORNITURA TRIENNALE DI RIVISTE TECNICO-SCIENTIFICHE MEDIANTE SOTTOSCRIZIONE DI ABBONAMENTI OCCORRENTE ALLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI BERGAMO, CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, INSUBRIA E MONTAGNA.

PREMESSA

La razionalizzazione degli acquisti è fra i prioritari interventi che il quadro normativo e regolamentare definisce per il raggiungimento dei prefissati obiettivi di finanza pubblica.

In questo quadro complessivo si inserisce la D.G.R. n. X/5954 del 5 dicembre 2016 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario".

Per l'esercizio 2017 fra l'altro, nel disciplinare il sistema degli acquisti di beni e servizi, ha confermato quanto disposto con precedente deliberazione n. X/4702 del 29 dicembre 2015 in materia di istituzione delle Unioni di acquisto degli Enti del Sistema Sanitario Regionale con la finalità di rafforzare l'interazione e l'integrazione in relazione alle procedure di acquisto di beni e servizi nell'ambito dell'accordo interaziendale stipulato.

Nel rispetto di quanto sopra definito, l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria che fa parte dell'Unione di acquisto denominata "Unione ATS", in qualità di capofila, procede su delega/mandato delle ATS di Bergamo, Città Metropolitana di Milano e Montagna all'espletamento della procedura di gara ed all'aggiudicazione della fornitura di riviste tecnico-scientifiche mediante sottoscrizione di abbonamenti per il proprio fabbisogno e per quello delle citate mandanti.

Art. 1 - Oggetto della fornitura

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura triennale di riviste tecnico-scientifiche, banche dati e similari (Massimari, Consultazione di norme, Compendi, ecc.) e quotidiani di interesse delle Direzioni Strategiche delle ATS partecipanti alla gara mediante sottoscrizione di abbonamenti occorrente alle Agenzie di Tutela della Salute di Bergamo, Città Metropolitana di Milano, Insubria e Montagna (di seguito denominate ATS).

Le riviste da fornire a ciascuna ATS tramite abbonamento sono elencate nell'Allegato A del presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 106 c. 12 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ciascuna ATS qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre alla ditta aggiudicatrice, l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario; in tal caso la ditta aggiudicataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. In caso di attivazione di uno o più abbonamenti da parte del Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo o di altro Ente Regionale, le riviste fornite gratuitamente dallo stesso dovranno essere stralciate dagli abbonamenti a seguito di comunicazione e senza alcun onere a carico delle ATS.

Art. 2 - Modalità di esecuzione della fornitura

La Ditta aggiudicataria provvederà a fornire le riviste di cui alla Tabella Allegato A con le seguenti modalità:

- sottoscrizione degli abbonamenti e delle riviste presso i rispettivi editori secondo le decorrenze previste dall'Allegato A del presente Capitolato; ciascuna ATS preciserà, per le

riviste i cui editori danno corso all'abbonamento con decorrenza annuale a partire dal primo fascicolo successivo all'ordine e al pagamento, l'eventuale necessità di richiedere il recupero degli arretrati a partire da Gennaio 2018 con addebito dell'importo relativo a carico dell'ATS che ne faccia richiesta; l'attestazione di sottoscrizione da parte dell'Aggiudicatario di ciascun abbonamento oggetto della presente procedura di gara dovrà essere trasmessa al Servizio competente dell'ATS.

- per quanto riguarda l'ATS Città Metropolitana di Milano, in fase di avvio del Servizio, l'ATS si riserva di comunicare aggiornamenti in merito alla decorrenza indicata per l'attivazione dell'abbonamento.
- invio dei solleciti agli Editori in caso di ritardo o mancata consegna delle riviste, su segnalazione del Servizio competente dell'ATS; copia delle lettere di sollecito dovrà essere trasmessa per conoscenza all'ATS.
- segnalazione al Servizio competente dell'ATS delle pubblicazioni eventualmente variate o cessate da parte degli editori.
- tenuta dello scadenziario per ogni qualsiasi informazione di cui l'ATS avesse necessità.

La fornitura, per le fasi di competenza della Ditta, dovrà essere eseguita a regola d'arte e con la massima sollecitudine e puntualità.

L'ATS si riserva, altresì, la facoltà di rivedere annualmente, entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di decorrenza degli abbonamenti, l'elenco delle pubblicazioni, integrando tale elenco o stralciando quelle riviste ritenute non più necessarie, eventualmente sostituendole con altri titoli, senza creare motivo di compensi di sorta per l'Aggiudicatario nei limiti previsti dall'art. 106 c. 12 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50. e s.m.i..

La Ditta aggiudicataria dovrà chiedere e verificare la cessazione degli invii per gli abbonamenti non più presenti in elenco; eventuali ulteriori invii all'ATS da parte degli editori saranno restituiti all'Aggiudicatario e non dovranno comunque rappresentare un onere per l'ATS medesima.

La contestazione della corretta esecuzione della fornitura ed il controllo qualitativo della stessa verranno effettuati dal personale del Servizio competente dell'ATS.

I prezzi offerti dovranno essere comprensivi di tutti gli oneri di natura fiscale, trasporto, facchinaggio e ogni altra spesa accessoria, con esclusione della sola IVA.

Art. 3 – Decorrenza e durata dell'Appalto

La fornitura, di durata triennale, decorrerà secondo le decorrenze indicate nell'Allegato A del presente Capitolato.

Sarà tuttavia facoltà dell'ATS dare inizio alla fornitura anche in data successiva a quella indicata, in relazione alla durata della procedura di gara.

Art. 4 – Obblighi delle ATS

Le ATS si impegnano a:

- fornire tutto i supporti di conoscenza tesi all'ottimale espletamento della fornitura;
- individuare un referente ciascuna per quanto di propria competenza ed a comunicarne il nominativo alla Ditta.

Art. 5 – Obblighi della Ditta Aggiudicataria

L'Aggiudicatario dovrà garantire quanto segue:

- dovranno essere fornite tutte le informazioni relative agli abbonamenti sottoscritti, quali periodicità, ISSN, data di pubblicazione, aggiornamento su irregolarità e ritardi editoriali, variazioni di natura bibliografica o di prezzo, assorbimenti o fusioni con altri periodici e quant'altro necessario a garantire un indispensabile supporto per la gestione della fornitura;
- dovrà essere assicurato il servizio di controllo e continuità della spedizione delle riviste e dei quotidiani.

La consegna del materiale, che non comporterà alcun onere aggiuntivo a carico dell'ATS e dovrà

comprendere una lista di accompagnamento delle riviste e dei quotidiani consegnati, dovrà essere effettuata a cura dell'editore presso le sedi e/o presso gli indirizzi che verranno comunicati da ciascuna ATS alla Ditta aggiudicataria.

In caso di consegna di materiale in formato elettronico, la trasmissione dello stesso dovrà essere effettuata sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio competente dell'ATS.

L'Aggiudicatario della fornitura dovrà comunicare all'ATS la tempistica di arrivo dei fascicoli e dovrà impegnarsi a garantire che la consegna delle riviste avvenga almeno entro un mese dalla data di pubblicazione per le riviste italiane ed entro due mesi dalla data di pubblicazione per quelle straniere; è evidente pertanto che la Ditta Aggiudicataria non potrà invocare come motivo del ritardo nella consegna la mancata anticipazione del costo degli abbonamenti.

L'Aggiudicatario dovrà consentire alle ATS il controllo online sullo stato di invio dei fascicoli e delle liste di spedizione pregresse ed in corso di preparazione del materiale inviato.

Inoltre dovrà essere assicurato il controllo dell'andamento della fornitura, tenendo presente che la responsabilità per il sollecito di eventuali fascicoli mancanti resta a totale carico della Ditta; in caso di segnalazione di ritardo nel ricevimento dei fascicoli rispetto ai tempi preventivati, i solleciti dovranno essere inviati agli editori entro 7 giorni dall'avvenuta comunicazione, provvedendo ad informare tempestivamente il Servizio competente dell'ATS dei risultati degli stessi; l'integrazione dei fascicoli mancanti dovrà avvenire senza alcun onere aggiuntivo per l'ATS.

La Ditta dovrà inoltre garantire quanto segue:

- provvedere alla sostituzione, senza alcun onere aggiuntivo per l'ATS, dei fascicoli difettosi per stampa o danneggiati nel trasporto;
- segnalare all'ATS la pubblicazione e il relativo preventivo di spesa di supplementi, numeri speciali o altro materiale, relativi ai periodici in abbonamento ma non compresi nel costo di sottoscrizione; l'ATS si riserva di dare il proprio benestare per l'acquisto di tali materiali;
- in caso di nuova disponibilità in formato elettronico di periodici già sottoscritti su altro supporto darne immediata comunicazione al Servizio competente dell'ATS, indicandone le modalità di acquisizione; se a titolo gratuito, la Ditta si impegna a fornirne l'accesso attivando le procedure previste dall'editore; se con maggiore onere per l'ATS, l'Aggiudicatario si impegna a far pervenire il preventivo di spesa con gli oneri aggiuntivi, fatto salvo il diritto dell'ATS alla riserva di conferma dell'acquisto;
- per quanto riguarda il materiale fornito in formato elettronico, garantire l'impegno ad attivare i collegamenti online con le case editrici e a gestire e risolvere tempestivamente ogni problema tecnico o di interruzione del collegamento dovuto a disservizio da parte dell'editore; si precisa inoltre che in caso di abbonamenti rinnovati dovrà essere garantita la continuità della fornitura, mentre per nuove sottoscrizioni l'attivazione dei relativi titoli dovrà avvenire non oltre 30 giorni dal ricevimento dell'ordine;
- fornire le statistiche di accesso ai periodici elettronici sottoscritti, avvalendosi sia di propri software per la rilevazione, sia dei dati messi a disposizione dagli editori.

La Ditta Aggiudicataria si impegna infine a fornire per ogni anno di vigenza del contratto il relativo preventivo di spesa, non oltre il mese precedente a quello di scadenza dell'abbonamento.

Art.6 - Condizioni economiche – Liquidazione fatture - Pagamenti

Le condizioni economiche sono quelle indicate in offerta e comprendono tutto quanto richiesto dal presente capitolato.

Le fatture dovranno essere inviate alle ATS in modalità elettronica.

In riferimento all'obbligo di fatturazione elettronica, la ditta aggiudicataria è tenuta ad adempiere a quanto previsto dal D. MEF n. 55/2013 e dal D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014.

A tal fine, si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito: indicepa.gov.it) per ciascuna Agenzia:

ATS di Bergamo

- | | |
|------------------------------|--|
| • Denominazione Ente: | Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo |
| • Codice IPA: | atsb |

- **Codice Univoco Ufficio:** 7ZRYRC
- **Nome dell'ufficio:** settore fornitori
- **Cod. fisc. del servizio di F.E.:** 04114400163
- **Partita IVA:** 04114400163

ATS dell'Insubria

- **Denominazione Ente:** Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria
- **Codice IPA:** ATSIN
- **Codice Univoco Ufficio:** 9ZTIFF
- **Nome dell'ufficio:** 303-UFF_FATTELET-COMO
- **Cod. fisc. del servizio di F.E.:** 03510140126
- **Partita IVA:** 03510140126

ATS della Montagna

- **Denominazione Ente:** Agenzia di Tutela della Salute della Montagna
- **Codice IPA:** atsm
- **Codice Univoco Ufficio:** RB5KZY
- **Nome dell'ufficio:** Servizio Economico Finanziario
- **Cod. fisc. del servizio di F.E.:** 00988200143
- **Partita IVA:** 00988200143

ATS della Città Metropolitana di Milano

- **Denominazione Ente:** Agenzia di Tutela della Salute Città Metropolitana di Milano
- **Codice IPA:** atsmetmi
- **Codice Univoco Ufficio:** BMAGH7
- **Nome dell'ufficio:** Acquisti e Servizi Economici
- **Cod. fisc. del servizio di F.E.:** 09320520969
- **Partita IVA:** 09320520969

La fattura dovrà necessariamente riportare il CIG ed il CUP, quest'ultimo ove presente.

Inoltre, si segnala la presenza di alcune informazioni che Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili in fattura per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali, come segue:

- data e numero d'ordine di acquisto (associato a ciascuna riga fattura);
- data e numero DDT per i beni consegnati con tale documento (associato a ciascuna riga fattura);
- totale documento;
- Codice fiscale del cedente;
- in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Per maggiori informazioni sulle specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fatturazione elettronica si rimanda al sito www.fatturapa.gov.it.

L'ufficio competente procederà alla liquidazione delle fatture in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le eventuali somme delle quali il fornitore fosse debitore.

I pagamenti avverranno a 30 giorni dall'accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, che dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, come segue:

- per la corresponsione degli importi dei singoli abbonamenti è necessaria la preventiva ricezione della fattura comprovante il pagamento da parte della Ditta all'editore nonché la verifica dell'attivazione dell'abbonamento online;
- nel caso di abbonamenti a singoli volumi o fascicoli, il pagamento avverrà alla consegna di ciascun volume o fascicolo per il corrispondente importo.

Le fatture dovranno essere emesse singolarmente per ciascun titolo in abbonamento, ad eccezione di quelli afferenti alla tipologia dei combinati/pacchetti, e riportare i seguenti dati:

- titolo del periodico
- ISSN
- Editore

- Anno di pubblicazione e numero del volume
- Prezzo di copertina in euro
- CIG
- Riferimento al numero di repertorio e del fascicolo del contratto.

In caso di mancata consegna di fascicoli, di cui è stato in precedenza effettuato il pagamento, l'ATS si riserva la facoltà di detrarre il relativo importo dai successivi pagamenti. Non potranno essere richiesti ulteriori compensi relativamente a fatture la cui liquidazione sia già stata regolarmente effettuata al 100%.

L'Aggiudicatario si impegna a fatturare in conformità a quanto previsto dalla normativa fiscale vigente; si ricorda inoltre che in relazione ai periodici italiani nel formato cartaceo l'IVA è assolta dall'editore.

Art. 7 – Tracciabilità dei flussi finanziari

In materia di tracciabilità dei flussi finanziari si richiama quanto previsto dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.; in particolare la ditta aggiudicataria, in ottemperanza a quanto ivi stabilito dovrà, a pena di nullità assoluta del contratto, ai fini del pagamento delle fatture:

1. indicare nella documentazione che verrà presentata per la partecipazione alla procedura di gara, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
2. indicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

La ditta aggiudicataria provvede altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Art. 8 - Divieto di cessione del contratto

Fatto salvo quanto previsto al successivo art. 19, è fatto divieto all'aggiudicatario di cedere sotto qualsiasi titolo, né tutto né in parte il contratto, sotto pena di immediata risoluzione del contratto stesso, nonché del risarcimento dei danni conseguenti.

Art. 9 - Cessione dei crediti derivanti da contratto

Le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991 n. 52, sono estese ai crediti verso le stazioni appaltanti derivanti da contratti di servizi. Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancarie e creditizie, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Ai fini dell'opponibilità all'ATS, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'ATS.

Le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili all'ATS qualora questa non le rifiuti con comunicazione da comunicarsi al cedente e al cessionario entro 45 gg. dalla notifica della cessione.

L'ATS cui è stata notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto stipulato.

Art. 10 – Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale a favore di ogni Agenzia contraente, con validità di almeno tre mesi oltre la durata del contratto.

La garanzia fideiussoria o la polizza assicurativa o l'assegno circolare deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c.2 del codice civile, nonché l'operatività delle garanzie medesime entro 15 gg., a semplice richiesta scritta dell'Agenzia contraente.

La mancata costituzione della cauazione definitiva, se richiesta, determina la revoca dell'affidamento alla ditta inadempiente.

Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto inerente la fornitura oggetto del presente capitolato.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per l'effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, la Ditta dovrà provvedere al reintegro della medesima entro il termine tassativo di quindici giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'agenzia contraente. E' fatto salvo l'esperimento di qualsiasi altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

E' facoltà dell'Agenzia contraente incamerare in tutto o in parte la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penali debitamente contestati, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

Art. 11 – Controlli e penalità

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire la fornitura con precisione, cura e diligenza, utilizzando le pratiche, le cognizioni e gli strumenti più idonei.

Per ogni giorno consecutivo e naturale di ritardo nella consegna di ogni rivista/quotidiano, l'ATS applicherà una penale pari ad € 10,00 (dieci) per il primo giorno e di € 5,00 (cinque) per ogni giorno successivo, fatto salvo il diritto dell'ATS di rifornirsi presso altra ditta scelta a proprio insindacabile giudizio, ponendo a carica della Ditta Aggiudicataria inadempiente tutte le maggiori spese sostenute.

L'inosservanza di ulteriori obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato, formalmente contestati, in assenza di valide giustificazioni, comporterà una penale a carica della Ditta fino a € 500,00 (cinquecento).

Per le inadempienze contestate, l'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine di massimo 5 giorni (cinque) dalla data di ricevimento della contestazione che verrà effettuata dall'ATS a mezzo Raccomandata A.R. e/o PEC. Qualora non pervengano deduzioni, a giudizio dell'ATS saranno applicate all'Appaltatore le penali come sopra indicate.

La penale applicata verrà decurtata dall'importo della prima fattura utile. L'ATS si riserva la possibilità di aumentare le predette penali, commisurandole alla gravità dell'irregolarità.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'ATS a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 12 – Rispetto D.Lgs. n. 81/2008

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riguardo alla vigilanza sanitaria e di ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro.

L'Impresa dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla fornitura svolta e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

La ditta si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette alle forniture stesse e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, esonerando l'ATS da ogni e qualsiasi responsabilità.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato debbono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni sul lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

La ditta deve pertanto osservare e far osservare ai propri dipendenti nonché a terzi presenti su ogni singolo luogo di lavoro affidatole, tutte le norme di cui sopra e pretendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro predisponendo un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

La ditta aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del contratto, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

La ditta aggiudicataria si obbliga inoltre a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti, vincolano la ditta aggiudicataria anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Art. 13 – Risoluzione del contratto

L'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente capitolato speciale in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

In tema di risoluzione del contratto si richiama e si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i..

Le altre ipotesi previste da ulteriori disposizioni sono le seguenti:

- sospensione o interruzione del contratto da parte dell'appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dall'Amministrazione);
- gravi violazioni delle clausole contrattuali tali da compromettere la regolarità della fornitura;
- frode, grave negligenza, contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- violazione a norme dell'ATS e/o principi contenuti nel Codice Etico e nel Codice di comportamento delle Amministrazioni delle ATS, nel codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013, nei piani triennali per la prevenzione della corruzione adottati dalle Amministrazioni e/o nel Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici Regionali approvato con DGRL n. X/1299 del 30 gennaio 2014, ove previsto nei suddetti documenti;
- violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. e i.;
- inadempienze che abbiano comportato l'applicazione di penali per 4 volte in un anno;
- cessione di azienda non autorizzata e cessazione di attività;
- subappalto della fornitura non autorizzato dalle Amministrazioni;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del contratto);
- informazioni positive antimafia.

In materia di risoluzione del contratto si richiama altresì quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Ai sensi dell'art. 9 -bis della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta il risarcimento dei danni derivanti, oltre all'incameramento della eventuale garanzia fideiussoria versata.

Gli eventuali maggiori oneri che l'ATS dovesse sostenere per garantire la regolare fornitura dei

beni aggiudicati alla ditta inadempiente, nei limiti di vigenza del contratto, verranno addebitato alla medesima ditta inadempiente.

In quest'ultimo caso e nel caso in cui eventuali altri crediti non fossero sufficienti al rimborso dell'intero danno, l'ATS inoltrerà a mezzo PEC, nota per quanto dovuto dalla ditta inadempiente, che dovrà provvedere al pagamento entro trenta giorni dalla notifica dell'addebito.

Art. 14 - Recesso

In materia di recesso si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i..

In particolare, ciascuna Amministrazione ha diritto, ai sensi dell'art. 1671 del C.C., di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla ditta appaltatrice con lettera raccomandata A/R o mail PEC nei seguenti casi:

- mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale nella materia oggetto del presente capitolato;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo, in caso di soppressione del Servizio o nell'ipotesi di sopravvenuti indirizzi della programmazione sanitaria Regionale in contrasto con la continuazione del rapporto contrattuale (quali, a titolo esemplificativo: aggregazioni di Aziende Sanitarie – ATS e ASST);
- prezzi di aggiudicazione superiori ai prezzi di riferimento che potranno essere pubblicati dall'ANAC nel corso di vigenza del contratto, fatta salva la negoziazione;
- attivazione di uno più abbonamenti da parte del Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo – SBBL di Regione Lombardia o di altro Ente Regionale

L'appaltatore dovrà comunque, se richieste dall'ATS, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'ATS medesima, provocare danno alla stessa.

Qualora durante la vigenza del contratto dovesse essere attivata convenzione a livello nazionale (da parte CONSIP SpA) o a livello regionale (da parte della Azienda Regionale Centrale Acquisti) avente ad oggetto la fornitura di cui all'art. 1 del presente capitolato, l'ATS ha diritto di recedere in tutto o in parte dal contratto, in qualsiasi momento, con un periodo di preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla ditta aggiudicataria con lettera raccomandata A/R e/o PEC.

Nelle fattispecie di recesso delle ATS menzionate nel presente articolo la ditta aggiudicataria ha diritto al pagamento delle forniture effettuate, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c. e all'art. 109 C.d.C.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il Direttore Generale o il responsabile tecnico della ditta aggiudicataria siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'ATS ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso. Si applica anche in tale ipotesi di recesso quanto precisato nella prima parte del presente articolo. In tale ipotesi, l'appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c..

Art. 15 - Responsabilità

La Ditta è responsabile dell'esatto adempimento del contratto, della perfetta esecuzione delle prestazioni, dell'operato dei suoi dipendenti e dei danni causati a terzi in esecuzione della stessa. Inoltre è fatto obbligo alla Ditta di mantenere l'ATS sollevata ed indenne contro azioni legali derivanti da richieste di danni nei confronti dell'ATS medesima, per violazioni di leggi o

regolamenti da parte dello stesso appaltatore o dei suoi dipendenti.

Art. 16 - Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione

Le stazioni appaltanti, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, fatte salve tutte le ragioni ed azioni dell'A.T.S. verso la massa fallimentare, anche per i danni, con privilegio, a titolo di pegno, e sulle fatture in attesa di liquidazione.

Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 32 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in materia di misure straordinarie di gestione di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione.

Art. 17 - Vicende soggettive dell'esecutore del contratto

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'ATS fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2006.

Nei 60 giorni successivi, l'ATS può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui precedente comma non risultino sussistere le clausole ostantive di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011 n. 159 e s.m.i..

Decorsi i 60 giorni senza che sia intervenuta opposizione, gli atti producono nei confronti dell'ATS tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

Art. 18 - Scioglimento e liquidazione della ditta aggiudicataria

In caso di scioglimento o di liquidazione della ditta fornitrice, l'ATS avrà diritto tanto di pretendere la continuazione del contratto da parte della ditta in liquidazione, quanto di pretendere la continuazione da parte della nuova ditta subentrante.

Art. 19 - Subappalto

Fermo restando il divieto di cessione totale o parziale del contratto, le ditte concorrenti sono obbligate ad indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi. Ai sensi dell'art. 105 c.4 del D. Legislativo n. 50/2016, la ditta potrà procedere al subappalto di parte della fornitura, a condizione che sia stato indicato nell'istanza di partecipazione alla gara. La disciplina del subappalto è contenuta nel citato art. 105 del decreto; al riguardo si richiama l'attenzione sul 2° comma il quale specifica che la quota parte subappaltabile non può essere in ogni caso superiore al 30%.

Art. 20 - Riservatezza

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

La ditta è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori degli obblighi di riservatezza anzidetti.

Art. 21 - Trattamento dei dati forniti dalla ditta concorrente

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle Imprese sono trattati dall'ATS esclusivamente per le finalità connesse alla gara.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ATS dell'Insubria.

Art. 22 – Caso di morte del titolare della ditta aggiudicataria

In caso di morte del titolare della ditta fornitrice, alle obbligazioni derivanti dal contratto subentreranno solidalmente gli eredi.

Qualora l'ATS ritenesse di proseguire il rapporto con gli eredi, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che potranno ritenersi necessari per la regolare giustificazione della successione, per la prosecuzione del contratto.

Art. 23 – Stipulazione del contratto

Ciascuna ATS procederà a stipulare il proprio contratto con l'Aggiudicatario con firma digitale. Le disposizioni regolamentanti il rapporto contrattuale sono quelle previste dal presente capitolato.

Le eventuali spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

Art. 24 – Foro Competente

In caso di controversie di qualsiasi natura sarà esclusivamente competente il Foro della città ove ha sede l'ATS che emette i relativi ordinativi, escludendo espressamente la competenza di altri Fori.

Art. 25 – Norme finali

L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza di quanto stabilito dal presente Capitolato. Per quanto non esplicitamente ivi previsto si fa rinvio alle Leggi vigenti applicabili in materia.

Il presente capitolato d'appalto si compone di n. 25 articoli e n. 1 allegato redatti su complessivi n. 15 pagine.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 1341 e 1342 del codice civile, vengono espressamente approvate ed accettate le clausole previste dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23, 24 e 25 del presente capitolato.

N.B. Il presente documento dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione Amministrativa).

Allegati: All. A – Tabella Elenco Riviste.